

ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta PODERE PICCHIO DI MOOSBRUGGER ANDREAS – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell’art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Moosbrugger Andreas, in qualità di Legale Rappresentante della ditta PODERE PICCHIO DI MOOSBRUGGER ANDREAS (P.I. 02848030546), esercente attività di azienda agricola con laboratorio per la trasformazione delle carni e vendita prodotti aziendali, presso la struttura sita nel Comune di Città di Castello (PG) – Loc. Fraz. Coldipozzo n. 59 – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Città di Castello (PG) in data 20.05.2026 prot. n. 0122782, ha chiesto l’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell’art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l’insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 276 P.IIa 504);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dei servizi igienici per il titolare e per le acque di lavaggio del laboratorio con potenzialità complessiva di 2 A.E. e con recapito finale sul suolo, mediante impianto già esistente costituito da Fossa Imhoff e Sub-irrigazione come da documentazione agli atti;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019, n. 627:”Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione”;

VISTA la documentazione per l’istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Daniele Alunni;

ACCERTATO che l’istanza presentata dalla ditta PODERE PICCHIO DI MOOSBRUGGER ANDREAS è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta PODERE PICCHIO DI MOOSBRUGGER ANDREAS (P.I. 02848030546), con sede legale in Loc. Fraz. Coldipozzo n. 59 nel Comune di Città di Castello (PG), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue dei servizi igienici per il titolare e per le acque di lavaggio del laboratorio con potenzialità complessiva di 2 A.E. e con recapito finale sul suolo, mediante impianto già esistente costituito da Fossa Imhoff e Sub-irrigazione come da documentazione agli atti; sito nel Comune di Città di Castello (PG) in Loc. Fraz. Coldipozzo n. 59 (Fg. 79 P.lla 2), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Dovrà essere necessariamente installato un degrassatore per le acque di lavaggio del laboratorio;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Sopra le opere di smaltimento non vengano poste pavimentazioni o altri ostacoli al passaggio dell'aria;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite per l'installazione del degrassatore.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.